



Al Ministro dell'Istruzione

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1983, n. 1006 recante "Approvazione del nuovo statuto dell'Opera nazionale Montessori", rinnovato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 luglio 2001;
- VISTA la legge 16 febbraio 1987, n. 46 recante "Statizzazione delle sezioni di scuola materna e delle classi di scuola elementare gestite dall'Opera nazionale Montessori";
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'articolo 21 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e, in particolare, l'articolo 142, che disciplina le sezioni e classi ad indirizzo didattico differenziato Montessori;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica;
- VISTO l'articolo 8 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica che disciplina la quota di flessibilità del curriculum riservata alle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 dicembre 2016, n. 989, con il quale è stata autorizzata, a decorrere dall'anno scolastico 2017-2018, per un triennio, la sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo "Montessori" presso l'Istituto comprensivo "Riccardo Massa" di Milano e presso l'Istituto comprensivo "Balilla Paganelli" di Cinisello Balsamo (MI);
- VISTO l'articolo 3 della convenzione di durata triennale, rinnovata il 21 giugno 2019, fra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e l'Opera Nazionale Montessori che prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche ove siano attivate le sezioni e le classi ad indirizzo didattico "Montessori" di proporre progetti di innovazione ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 275 del 1999 specifici per la scuola secondaria di primo grado e ispirati ai principi del metodo "Montessori";
- VISTA la richiesta, presentata in data 3 febbraio 2020, dall'Istituto comprensivo "Riccardo Massa" di Milano, quale capofila di rete, finalizzata alla prosecuzione del progetto di innovazione che prevede l'istituzione di classi di scuola secondaria di primo grado a didattica "Montessori";
- VISTA la relazione del 3 febbraio 2020 del Comitato tecnico scientifico, costituito ai sensi del decreto MIUR 13 dicembre 2016, n. 989, in merito agli esiti e agli sviluppi della sperimentazione negli aspetti didattici, metodologici ed organizzativi;
- VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia in data 27 febbraio 2020;
- PRESO ATTO degli esiti del positivi della sperimentazione condotta nel triennio 2017-2020 ai sensi del decreto MIUR 13 dicembre 2016, n. 989;
- RITENUTO che l'Istituto comprensivo "Riccardo Massa" di Milano e l'Istituto comprensivo "Balilla Paganelli" di Cinisello Balsamo (MI) possano proseguire la sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo "Montessori";

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dall'anno scolastico 2020-2021, per un triennio, è autorizzata, alle condizioni di cui ai successivi articoli, la prosecuzione da parte dell'Istituto comprensivo "Riccardo Massa" di Milano e dell'Istituto comprensivo "Balilla Paganelli" di Cinisello Balsamo (MI), della sperimentazione di un corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo "Montessori".

Articolo 2

Il progetto sperimentale è articolato nella forma della rete tra istituzioni scolastiche, all'interno della quale sono regolati i rapporti di collaborazione in merito alla progettazione, alla formazione dei docenti, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi.

Articolo 3

I piani di ricerca e sperimentazione su cui si svolge l'attività degli istituti scolastici, anche in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori e le Università, sono i seguenti:

- **piano didattico e pedagogico:** sperimentazione nella scuola secondaria di primo grado di nuovi percorsi didattici ispirati al metodo “Montessori”, basati sull’autoeducazione e sulla pedagogia “del fare” che pone al centro l’alunno come attore e non come fruitore del percorso di apprendimento;
- **piano organizzativo:** articolazione flessibile del modello organizzativo di tempo prolungato funzionale alla creazione di un ambiente educativo e di apprendimento e finalizzato alla maturazione della personalità dell’alunno secondo i principi montessoriani;
- **piano della formazione dei docenti:** attivazione di un qualificato piano di formazione in collaborazione con l’Opera Nazionale Montessori riservato ai docenti della scuola secondaria di primo grado inseriti nella sperimentazione;
- **piano della valutazione:** monitoraggio e valutazione degli esiti della sperimentazione negli aspetti didattici, metodologici e organizzativi.

Articolo 4

Il Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico per la Lombardia può assegnare all’Istituto comprensivo “Riccardo Massa” di Milano e all’Istituto comprensivo “Balilla Paganelli” di Cinisello Balsamo, in base a proprie valutazioni e nei limiti dell’organico dell’autonomia assegnato alla Regione secondo quanto previsto dall’articolo 1, commi 64 e 65 della legge n. 107 del 2015, unità di personale afferenti alle classi di concorso richieste e necessarie per creare momenti di contemporaneità per l’attuazione efficace del metodo.

Articolo 5

L’assegnazione dei docenti di ruolo presso gli Istituti “Riccardo Massa” di Milano e “Balilla Paganelli” di Cinisello Balsamo potrà tenere conto delle eventuali esperienze e delle competenze professionali maturate in riferimento ai principi didattico-metodologici “Montessori”.

Articolo 6

I docenti degli Istituti scolastici inseriti nella sperimentazione devono formalmente impegnarsi a partecipare alle specifiche attività formative sull’approfondimento del metodo “Montessori” secondo un qualificato piano di formazione inserito nel Piano triennale dell’offerta formativa e concordato tra i dirigenti scolastici degli istituti in rete e l’Opera Nazionale Montessori.

La partecipazione alle attività formative non prevede il rilascio del titolo di differenziazione didattica nel metodo Montessori.

I docenti si impegnano ad attuare il metodo “Montessori” nelle classi in cui sono assegnati per il periodo della sperimentazione.

Articolo 7

Per l’attribuzione di incarichi a tempo determinato presso i corsi di cui al presente decreto ciascuna istituzione scolastica dispone, attraverso apposito bando, di un elenco graduato ai sensi delle vigenti tabelle di valutazione dei titoli della seconda fascia delle graduatorie di istituto di soggetti in possesso della dichiarazione di partecipazione ai corsi di formazione sul metodo “Montessori” per la scuola secondaria di primo grado ai sensi del precedente articolo 6, ovvero, in seconda istanza, iscritti a uno dei predetti corsi di formazione, cui attingere in via prioritaria.

Le disposizioni del presente articolo si applicano qualora nelle istituzioni scolastiche interessate alla presente sperimentazione, ed in subordine nelle altre scuole secondarie di

primo grado della provincia, non vi siano docenti iscritti nelle relative graduatorie di istituto di cui al decreto MIUR n. 374 del 2019, che abbiano partecipato o, in seconda istanza, siano iscritti, a uno dei corsi di formazione sul metodo “Montessori” per la scuola secondaria di primo grado di cui al precedente articolo 6.

Articolo 8

Le istituzioni scolastiche “Riccardo Massa” di Milano e “Balilla Paganelli” di Cinisello Balsamo sono tenute ad attuare i principi del metodo “Montessori” e si impegnano, a tutela della qualità della proposta montessoriana, a richiedere, se necessario, l’assistenza tecnica fornita dall’Opera Nazionale Montessori.

Articolo 9

Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e il rilascio del titolo di studio finale.

Articolo 10

Il Comitato tecnico-scientifico costituito dal Direttore Generale dell’Ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione e l’utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità presso gli istituti coinvolti nella sperimentazione.

Il Comitato tecnico-scientifico valuta, altresì, gli esiti della sperimentazione negli aspetti didattici, metodologici ed organizzativi e predispone, annualmente, una relazione in merito agli esiti e agli sviluppi del progetto da inviare al Ministero dell’istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Il presente provvedimento è inviato ai competenti organi per i controlli di legge.

IL MINISTRO

On. dott.ssa Lucia Azzolina